



Ho ricevuto in data 07/11/2006, a mia consueta richiesta, la delibera di Giunta n. 110 del 30/10/06. In tale deliberazione viene dato incarico all'avv. Enrico Zurli, per "l'implementazione di tutte le procedure di tutela e difesa rese necessarie dalle circostanze" ovvero, tradotto in linguaggio corrente, sporgere querela nei confronti del quotidiano "il Corriere di Firenze".

Incuriosito da tale grave atto, a mio parere gravemente lesivo della libertà di stampa, rileggevo nuovamente gli articoli del 25 e del 26/10/2006, pubblicati sul predetto giornale, senza trovare niente di offensivo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Greve, ma solo la cronaca di fatti realmente accaduti.

Normalmente le sedute del Consiglio Comunale avvengono una volta al mese e sono programmate con largo anticipo, proprio per dare modo ai partecipanti di rendersi disponibili e solo fatti improvvisi ed imprevedibili dovrebbero distrarci da tale compito, soprattutto chi ha mansioni di grave responsabilità ed è lautamente pagato per tale gravoso compito.

Mi risulta che la mattina del 25/11/2006, la Segretaria Generale era presente in Comune, avendola salutata durante la pausa caffè e la seduta avrebbe potuto essere spostata al dopo cena, per consentire alla medesima di onorare gli impegni presi che, a mio parere, non avrebbe dovuto prendere.

E' altresì vero e comprensibile che nessun Segretario Generale di nessun Comune del nostro Paese avrebbe gradito essere presente a quel Consiglio, dove sono stati approvati atti che avevano suscitato aspre critiche dell'Opposizione ed anche una formale denuncia alla Magistratura, presentata dalla collega Laura Bavecchi Chellini e dal sottoscritto.

Non riesco quindi a comprendere i motivi di tanto risentimento nei confronti del predetto giornale che in questi ultimi due anni è stato molto vicino alla Amministrazione.

Amministrazione che dopo tante critiche al nostro partito di riferimento ha forse intenzione di impedire il diritto di critica, dal momento che l'aggettivo "sospetto" usato dalla giornalista è del tutto innocuo, almeno a mio modesto avviso.

Il sottoscritto consigliere comunale, strenuo difensore della libertà di stampa e di parola, ha quindi intenzione di schierarsi con la direzione del giornale, fornendo ad essa tutti gli elementi utili di cui è a conoscenza per una miglior difesa, in caso di mancata archiviazione della presente ventilata querela, cosa molto probabile, data l'insussistenza delle accuse formulate o formulabili.

Invito quindi l'Amministrazione a recedere dai propri intendimenti, revocando il mandato al legale ed annullando la sopra citata delibera n. 110 del 30/10/2006.



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Ordine del giorno presentato dalla Signora Rosalba Lo Paro sul problema della violenza alle donne

DICHIARAZIONE A VERBALE

Il sottoscritto consigliere, come già espresso in conferenza dei Capigruppo, è ovviamente contrario a qualsiasi tipo di violenza sulle donne, che condanna in ogni sua forma; tuttavia esprime delle riserve sul modo con il quale è stata presentata questa mozione, che avrebbe voluto vedere un po' più personalizzata dalla gentile Signora Lo Paro e non ripresa da un ordine del giorno del Consiglio Provinciale di Bologna, anche se mi è piaciuto il suo intervento odierno.

Tuttavia, data la delicatezza della mozione ed anche per non rischiare di essere accusato di essere insensibile a questo grave problema, sono disposto a votare favorevolmente, qualora la maggioranza di questo Consiglio, accetti di estendere la sua condanna anche ad altre forme di violenza sulle donne, come dimostra la foto che prego la Signora Sieni di distribuire a tutti e che mostra un gruppo di donne completamente ricoperte di nero e quindi non identificabili.

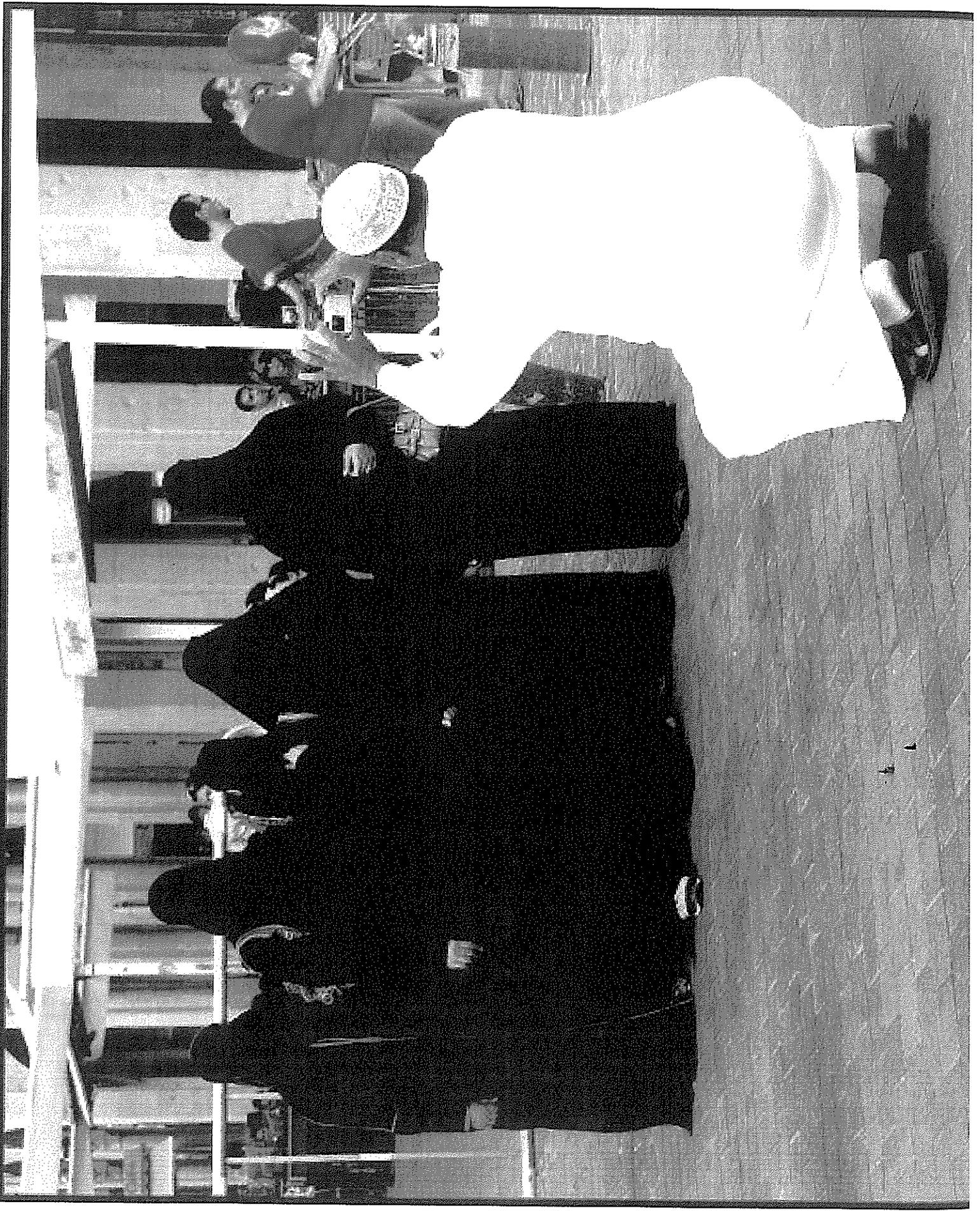
Tale tipo di violenza, erroneamente scambiata per rispetto delle tradizioni, è purtroppo in costante ascesa nel nostro Paese troppo tollerante ed anche il personale degli uffici pubblici non è sufficientemente informato sui comportamenti da seguire in questi casi.

Avrei un esempio eclatante da sottoporvi, ma non è questa la Sede per parlarne.

Comunque, in caso di mancata accettazione di questa mia proposta, annuncio la mia astensione.

Nessun commento negativo alla mia proposta: voto positivo

Grazie



www.robortomigno.it consigliere comunale a Greve in Chianti

aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006
Dichiarazione a verbale su Montefioralle

Mi dichiaro completamente insoddisfatto delle spiegazioni fornite in aula dall'assessore Salvadori; resto anche dell'avviso che, prima di impiegare risorse per aderire al club dei borghi più belli d'Italia, come certamente si conviene a Montefioralle, occorre prima mettere in regola il borgo da un punto di vista igienico – sanitario.

Questo significava avere le carte in regola sotto ogni punto di vista.

Vi do atto comunque che il “torrino”, alla cui inaugurazione non ho potuto partecipare per altri impegni, e me ne scuso, è stato restaurato a regola d'arte, anche se per le stuccature sarebbe stato meglio usare una mescola di calcinacci vecchi, che avrebbero reso il restauro meno appariscente.

Grazie!

Cancellate le voci che non interessano

www.robertomigno.it consigliere comunale a Greve in Chianti

aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006
Replica a risposta ad interrogazione
prot. 19776 del 21/08/2006 “discarica di inerti” ovvero “isola ecologica”

Mi dichiaro soddisfatto- della risposta fornita dall'assessore Salvatori.
Grazie.

Cancellate le voci che non interessano

www.robortomigno.it consigliere comunale a Greve in Chianti

aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Replica a risposta ad interrogazione

prot. 18756 del 03/08/2006 "Cava di Meleto e relative problematiche"

Mi dichiaro completamente soddisfatto della risposta fornita dall'assessore Salvatori e faccio presente che ogni informazione in mio possesso riguardo ai trasporti di scavo, è stata fornita alla Polizia Municipale. Chiedo anche di sapere quanta argilla è stata scavata dal sopralluogo di giugno a quello di ottobre.

Cancellate le voci che non interessano

R. p. 7

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

PROVINCIA DI FIRENZE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Relazione tecnica in merito alla interrogazione del consigliere Roberto Migno del 19.10.2006 (prot. 24217) in merito al cantiere di cui al progetto di ampliamento AVG.

Premesso che l'area su cui insiste il nuovo edificio in ampliamento alla sede dell'Associazione volontariato Greveigiano risulta di proprietà del Comune dagli anni 80 per averlo acquistato dall'azienda agricola Castello di Uzzano. Fino a quella data era stato utilizzato dall'azienda stessa per le pratiche agricole. Da quella data ad adesso è praticamente un incolto.

Il terreno scavato è stato riutilizzato per effettuare riporti ad usi agricoli presso l'azienda agricola Castello di Querceto. Dagli atti risulta infatti che lo scavo ed il riutilizzo delle terre dello scavo sono state autorizzate regolarmente dagli uffici Ambiente ed Edilizia del Comune ed ai fini del vincolo idrogeologico dalla Provincia.

Greve in Chianti, 24.11.2006

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Andrea Cappelli)



Dichiarazione ripresa integralmente dal Sindaco e letta in Consiglio Comunale

www.robertomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Replica a risposta per interrogazione AVG – SEATOR

Mi ritengo del tutto insoddisfatto della risposta fornita dal Sindaco che giudico completamente insufficiente.

Grazie

R. p. 8

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

PROVINCIA DI FIRENZE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Relazione tecnica in merito alla interrogazione dei consiglieri Laura Bavecchi Chellini e Roberto Migno del 2.11.2006 (prot. 25199) in merito al Piano di Recupero del Centro Storico.

Vista la convenzione stipulata in data 21.01.2004:

- con la quale gli attuatori si impegnano a realizzare il Piano di Recupero in un termine non superiore a cinque anni,
- con la quale si stabilisce che il termine per realizzare le opere di urbanizzazione è di tre anni, salvo proroghe concesse dall'A.C.

Visto che i lavori riguardanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione hanno in questi ultimi mesi ripreso ad avanzare speditamente, sia quelli riguardanti la piazza posta sul retro del Palazzo comunale (quasi completata), sia quelli riguardanti la piazza parcheggio di Piazza Trento che, in parte dello stesso sedime, accoglierà la biblioteca comunale.

Considerato che parte dei ritardi nell'avanzamento delle opere sono da attribuire alla volontà dell'A.C. di apportare modificazioni progettuali all'edificio di uso pubblico (da polo espositivo a biblioteca) avvenuta con DCC n. 65 del 28.06.2006, si ritiene che l'A.C. possa ragionevolmente avvalersi della prevista facoltà di concedere una proroga per un periodo pari al tempo tecnico che si è reso necessario per redigere i nuovi progetti, rimanendo ferme le polizze fideiussorie a garanzia dell'esecuzione delle opere previste e fatta salva la possibilità di escussione nel caso di una non completa esecuzione delle stesse opere.

Si riferisce inoltre:

Per realizzare il Piano non vi è necessità di eseguire alcun esproprio in quanto le aree risultano nella disponibilità degli attuatori, come indicato nelle planimetrie catastali dello stesso Piano.

L'immobile della struttura ricettiva Casa al Sole, da anni adibito ad attività di affittacamere, non è mai stato ricompreso nel perimetro del Piano di recupero. A seguito di interventi edilizi di riorganizzazione del vecchio edificio, volti alla utilizzazione anche di una parte del vicino edificio di nuova edificazione, la struttura ricettiva, per l'aumento del numero delle camere, può effettivamente cambiare categoria in albergo.

A seguito di presentazione di certificazione agibilità in data 18.07.06 in merito agli interventi edilizi sul vecchio edificio, che hanno comportato anche il collegamento con parte dell'edificio di nuova edificazione, l'ufficio in data 20.07.06 ha richiesto documentazioni integrative, tra cui quelle riguardanti appunto l'edificio di nuova edificazione.

A seguito di tale richiesta Casa al Sole, in data 19.09 u.s. ha provveduto ad integrare la pratica fornendo documenti utili solo per il vecchio edificio, pertanto l'agibilità non si è ancora formata per la parte di struttura ricadente nell'edificio di nuova edificazione.

Inoltre, dalla documentazione relativa alla certificazione di agibilità prodotta si evince che gli allacciamenti ai servizi pubblici di tale struttura sono solo quelli esistenti del vecchio edificio.

R. 18

In merito alla richiamata diffida notificata ai vari proprietari dell'edificio ex proprietà Coimcos non si può non tenere conto che il motivo principale della diffida a non utilizzare l'edificio è riferito ai problemi strutturali dell'edificio stesso segnalati dal competente ufficio del Genio Civile.

Non abbiamo mai avuto conoscenza dell'esistenza di depositi di carburanti nell'area del Consorzio, nell'area Coop, né in altre aree del piano di recupero.

Verificato che presso l'ufficio ambiente non è stata aperta alcuna pratica per il riutilizzo delle terre, si presume che le terre di scavo siano state smaltite come rifiuto. In tal caso è compito dell'impresa redigere i documenti di trasporto.

Lo scavo ed il riutilizzo delle terre dello scavo riferite al cantiere AVG sono state autorizzate regolarmente dagli uffici Ambiente ed Edilizia del Comune ed ai fini del vincolo idrogeologico dalla Provincia.

Greve in Chianti, 24.11.2006

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Andrea Cappelli)



Dichiarazione ripresa integralmente dal Sindaco e letta in Consiglio Comunale

www.robortomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Replica a risposta su Piano di Recupero

Mi dichiaro del tutto insoddisfatto della risposta fornita dall'Ente e vi informo che nell'area del vecchio consorzio era ubicata una cisterna per gasolio agricolo di almeno 20.000 litri ed intendo conoscere dove è stata smaltita.

Grazie

R. p. 9

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

PROVINCIA DI FIRENZE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Relazione tecnica in merito alla integrazione del consigliere Roberto Migno del 29.11.2006 prot. 27449 riferita alla interrogazione del 15.11.2006 (prot. 26316) in merito al cantiere posto in Piazza Trento, nel Piano di Recupero del Centro Storico.

Il giorno 13.11.2006, come risulta dalla relazione di sopralluogo prot. 26127 che ha comportato l'emissione di ordinanza sindacale contingibile ed urgente del 13.11.2006 con la quale è stato provveduto ad intimare ai responsabili del cantiere di eseguire le necessarie misure di sicurezza al fine di eliminare pericoli per la pubblica incolumità, la Polizia Municipale ha provveduto a transennare l'area oggetto di pericolo.

Tutte le aree ricomprese nel Piano di Recupero ed oggetto di interventi, comprese quelle di proprietà del Comune, sono state consegnate agli attuatori al fine di realizzare gli interventi previsti, in ottemperanza della convenzione.

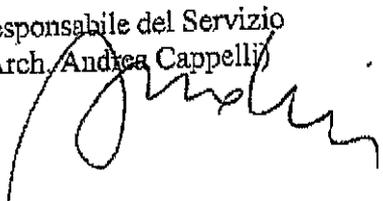
Nell'area di Piazza Trento è prevista la realizzazione di un parcheggio pertinenziale per cui il titolo abilitativo edilizio comprende anche gli scavi.

Ricordo che l'impianto stradale per la distribuzione dei carburanti, presente sul marciapiede prospiciente il vecchio edificio del consorzio, è stato dimesso da circa trenta anni. Non avendo al momento riscontrato l'esistenza di alcun deposito di carburanti è da ritenere che i depositi del vecchio impianto siano stati a suo tempo rimossi o siano tutt'oggi presenti, ma eventualmente nell'area occupata dal marciapiede stradale e non oggetto degli attuali scavi.

Verificato che presso l'ufficio ambiente non è stata aperta alcuna pratica per il riutilizzo delle terre, si presume che le terre di scavo siano state smaltite come rifiuto. In tal caso è compito dell'impresa redigere i documenti di trasporto.

Greve in Chianti, 29.11.2006

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Andrea Cappelli)



Dichiarazione ripresa integralmente dal Sindaco e letta in Consiglio Comunale

www.robertomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Replica per Cantiere Piazza Trento

Vista la discordanza sulla data del sopralluogo della Polizia Municipale e dell'ASL, mi riservo di presentare un'ulteriore interrogazione, senza esprimere alcun parere in merito alla risposta fornita.
Grazie-

www.robertomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Replica a risposta ad interrogazione per Telecom SPA

Mi dichiaro *soddisfatto delle risposte fornite dall'Ente.

* cassa le due voci che non interessano

www.robortomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Punto 11 voto negativo

Punto 12 ritirato

Punto 13 astenuto

Punto 14 voto positivo

www.robortomigno.it – consigliere comunale a Greve in Chianti
aderente a Forza Italia



Consiglio Comunale del 29/11/2006

Dichiarazione a verbale punto 15

Al di là delle belle parole e della consueta eloquenza dell'assessore Marco Lazzerini, il sottoscritto consigliere comunale, è andato a visitare la pagina web della Società della salute, iscrivendosi anche alle news letter.

Dall'esame di quanto pubblicato in internet, si deduce abbastanza chiaramente che almeno i Dirigenti di questa Società, vengano lautamente pagati; ebbene, a me interessa sapere quanto e come, dal momento che non ricordo il bilancio di questa Società.

Intanto mi astengo su questo punto all'ordine del giorno.